

Cosimo Cardellicchio

ALEX RANDOLPH

Artista e autore di giochi

InGioco 7

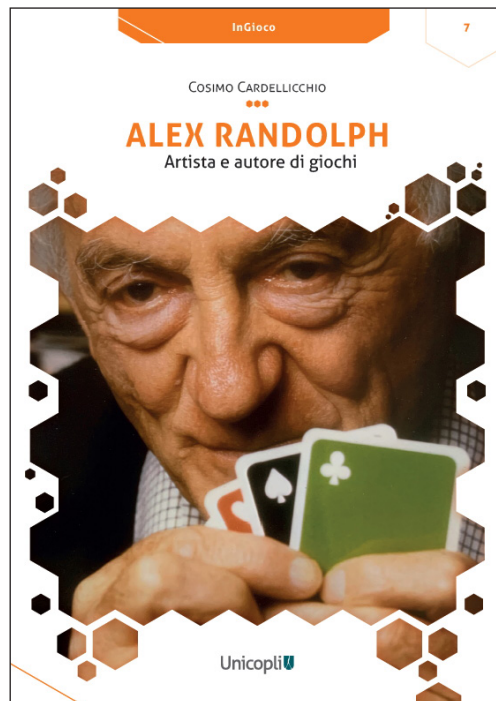
15x21

pagine 138

uscita maggio

euro 14,00

978-88-400-2214-7



IL LIBRO:

Alex Randolph (1922-2004) è stato un americano cosmopolita, che ha però vissuto la maggior parte della sua vita in Italia, a Roma, ma soprattutto a Venezia. Figlio di artisti, e artista anch'egli, ha presto scoperto un'insolita vocazione come autore di giochi e, con i grandi successi dei suoi primi giochi da tavolo – in particolare del *Twixt* – è diventato il primo autore professionale di giochi al mondo. Pubblicandone oltre cento, in molte differenti edizioni e numerose varianti, si è distinto per aver superato la fatidica soglia del milione di copie vendute per alcuni di essi. Questo libro ripercorre brevemente la sua vita avventurosa in viaggio per quattro continenti e la nascita del moderno gioco di strategia, analizzando alcune fra le sue idee di maggior successo. Il tutto entro la fiabesca cornice di quel paese dei balocchi che era il suo studio. Grazie a questo viaggio emerge come Alex Randolph sia stato anche un uomo educato e riservato, colto e curioso, amico di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

L'AUTORE:

Cosimo Cardellicchio, chimico, è scienziato e divulgatore. Con Unicopli ha pubblicato *Giocatori Non Biologici in Azione. Il Computer e la Teoria dei Giochi*, un testo divulgativo di Teoria dei Giochi. Da molti anni studia i giochi di Alex Randolph e conduce ricerche sulla sua vita e sul suo percorso creativo. Giocatore agnostico di varie discipline, ha onorato l'amico Randolph vincendo il campionato del mondo di *Twixt* nel 2019.

Matteo Benussi

SIAMO RIMASTI PER VIVERE

Antropologia morale
della Zona di Černobyl'

Biblioteca di studi antropologici 12

12,5x20,5

pagine 257

uscita maggio

euro 19,00

978-88-400-2215-4



IL LIBRO:

Questo libro racconta, con gli strumenti dell'antropologia, la vita di un luogo considerato senza vita: la Zona di Černobyl' in Ucraina. Dopo l'incidente nella centrale nucleare più famosa della storia, un'ampia parte del Paese è stata evacuata e chiusa al pubblico. La Zona di Černobyl' comprende però anche aree tuttora abitate dalle popolazioni locali, regolarmente visitate dagli esuli della catastrofe, che mantengono uno stretto legame con i villaggi d'origine, e presidiate da residenti auto-insediati, visti dai loro compatrioti come esempi di una vita ideale. Come si può comprendere la scelta di rimanere connessi ad una terra contaminata in cui si annida un pericolo invisibile, ma temuto? Abbandonando ogni stereotipo sensazionalista e post-apocalittico, *Siamo rimasti per vivere* descrive una Černobyl' intima, nascosta, spesso ingiustamente trascurata: quella delle genti locali. Attraverso una paziente ricostruzione etnografica, queste pagine cercano di fare luce sulle esperienze dirette di chi ha vissuto il disastro, sul significato morale della terra, sul ruolo della nostalgia tra i profughi, sui riti religiosi che ricongiungono i sopravvissuti ai propri antenati e sugli orizzonti di speranza che, a dispetto delle avversità, rimangono aperti anche a chi ha vissuto Černobyl'.

L'AUTORE:

Matteo Benussi è un antropologo sociale specializzato nello studio di etica, religione e politica nell'Eurasia post-socialista. Dopo aver conseguito un dottorato (Cambridge 2018) sull'analisi del revival islamico nella Federazione Russa, è ora beneficiario di una Marie Skłodowska-Curie Global Fellowship presso le università di Venezia Ca' Foscari e California Berkeley, per lo studio di spazi, infrastrutture religiose e forme di soggettività tra i musulmani del Tatarstan.

Francesco Tissoni

IL WEB DEI DATI FRA INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SEMANTICA

**I cambiamenti della comunicazione
e dell'editoria digitale**

Testi e studi 314

15x21

200 pagine

uscita maggio

euro 19,00

978-88-400-2213-0



IL LIBRO:

Nato come seconda edizione, riveduta e aggiornata, del fortunato manuale *L'Editoria multimediale nel nuovo web* pubblicato nel 2010, il presente testo ha assunto in progress una fisionomia completamente nuova. Oggetto del volume diventa il web dei dati, inteso come il contesto nel quale oggi operano sia gli editori multimediali sia i comunicatori digitali: il web dei dati viene considerato sia dal punto vista, ormai classico, del Semantic Web, con particolare attenzione al fenomeno dei Linked Data, sia dal punto di vista, assai più innovativo, dell'Intelligenza artificiale, di cui sono valutate in primis le applicazioni più utili per il comunicatore e l'editore digitale. Inteso in questa particolare ottica, il volume, pur rivolgendosi prima di tutto agli studenti dei corsi di Editoria Multimediale e Teorie e tecniche della comunicazione web all'Università degli Studi di Milano, ha anche l'ambizione di proporre conoscenze specialistiche in un linguaggio comprensibile attraverso numerosi esempi pratici.

L'AUTORE:

Francesco Tissoni (1967) insegna Editoria Multimediale e Teorie e tecniche della comunicazione web all'Università degli Studi di Milano ed è docente alla 24Ore Business School. Di formazione multidisciplinare, la sua attività lavorativa spazia dall'insegnamento alle consulenze in progetti digitali sia in ambito culturale sia in ambito Business da oltre vent'anni.

Stefano Ghidinelli

LE METAMORFOSI DEL DIARIO POETICO

Sbarbaro, Ungaretti, Saba, Montale

Modernistica 16

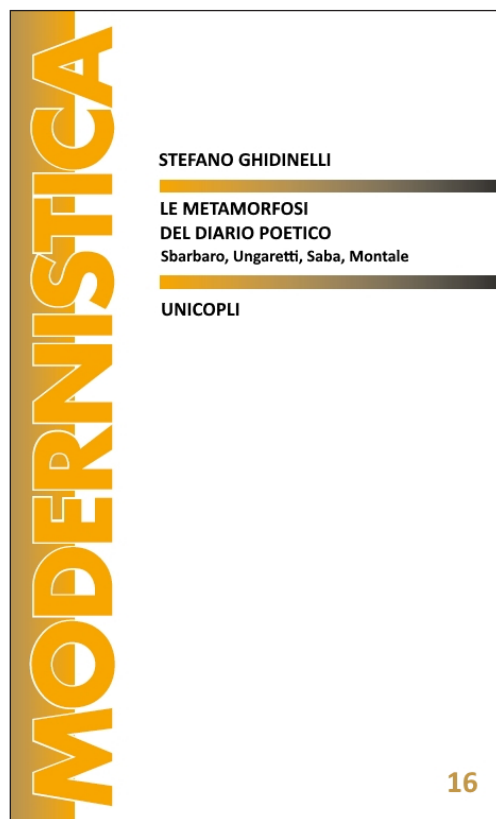
12,5x20,5

pagine 259

uscita maggio

euro 19,00

978-88-400-2220-8



IL LIBRO:

Che cos'è un diario poetico? Esiste davvero un genere o sottogenere novecentesco identificabile con questa formula? Il modo più proficuo di indagare il ruolo che la forma-diario ha giocato, nel modellare le prassi di scrittura e lettura della lirica novecentesca, è considerarla un agente contaminante che, interferendo con le quasi-omologhe strutture del tradizionale canzoniere, ne orienta la metamorfosi verso una gran varietà di esiti ibridi. Nello "spettro di modulazione generica" della *diarizzazione del canzoniere* si può cogliere allora il modo in cui in poesia si manifesta quel processo di «romanzizzazione» che secondo Bachtin perturba e rivitalizza l'intero sistema dei generi della letteratura moderna. Il libro indaga questa dinamica trasformativa in due stagioni cruciali del primo Novecento. Se *Pianissimo* di Sbarbaro e *L'Allegria* di Ungaretti sono fra le opere che più concorrono, nell'atmosfera sperimentale di inizio secolo, a rifondare in termini diaristici il "patto di lettura" del moderno libro lirico, *Trieste e una donna* di Saba e *Ossi di seppia* di Montale – con le loro complesse operazioni di sintesi modernistica fra espressionismo e tradizione – confermano l'ormai ineludibile funzione della forma-diario come potente dispositivo di mediazione fra esigenze compositive difforni, che rianimano con ricchezza plastica il genere lirico attraendolo nella zona del contatto vivo con il presente aperto della contemporaneità.

L'AUTORE:

Stefano Ghidinelli è professore associato di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università Statale di Milano. È inoltre membro del Consiglio di indirizzo del Centro APICE, per cui dal 2018 cura il seminario annuale I poeti di Apice, e fa parte del Comitato ordinatore del Master in Editoria organizzato dall'Università Statale di Milano in collaborazione con Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori e AIE. Ha pubblicato diversi volumi e i suoi interessi di ricerca si allargano anche al rapporto fra critica letteraria e Digital humanities.

Carla Mazzoleni, Enrico Cazzaniga

IL REFLECTING TEAM NELLA CLINICA SISTEMICA E IN ALTRI CONTESTI

Epistemologia e pragmatica

Psicologia dell'intervento clinico e sociale 2

14x21

pagine 145

uscita giugno

euro 16,00

978-88-400-2221-5

Carla Mazzoleni, Enrico Cazzaniga

IL REFLECTING TEAM NELLA CLINICA SISTEMICA E IN ALTRI CONTESTI

Epistemologia e pragmatica



Unicopli 

IL LIBRO:

Il volume si fonda sull'intuizione di Tom Andersen che nella pratica terapeutica diede origine al Reflecting Team, invertendo la direzione di osservazione unidirezionale e rappresentando un ribaltamento non solo di setting ma più profondamente di prospettiva: al centro si colloca la persona ritenuta esperta del suo cammino, che può beneficiare di sguardi e voci molteplici di terapeuti che, in sua presenza, ripercorrono la narrazione amplificando le possibilità di scelta, le risonanze degli eventi, le sfumature emotive contenute nei racconti e nelle parole usate perché la persona si riappropri della sua storia.

Ipotizzazione, circolarità e neutralità, alimentati da una buona dose di curiosità e irriverenza fondata su un profondo rispetto per il paziente, trovano perfetta coerenza con i tratti dell'approccio proposto da Andersen. In tale prospettiva il Reflecting Team non appare una tecnica clinica tra le altre, bensì un dispositivo epistemologico che valorizza uno sguardo specifico sul setting clinico e i processi di cambiamento che in esso si attivano.

GLI AUTORI:

Carla Mazzoleni è psicologa-psicoterapeuta a indirizzo sistemico-relazionale, mediatrice familiare e dottore di ricerca in psicologia. È docente a contratto presso l'Università Cattolica di Milano e ha pubblicato vari libri e articoli sui temi della comunicazione e dei legami familiari.

Enrico Cazzaniga, psicologo-psicoterapeuta e docente del Centro Milanese di Terapia della Famiglia, si occupa da molti anni di psiconcologia, cure palliative, lutto, sia come clinico che come formatore.

**Elena Camisasca, Paola Di Blasio,
Sarah Miragoli**

MAMMA E PAPÀ LITIGANO ANCORA!

Dinamiche familiari e processi di sviluppo
in situazione di conflitto genitoriale

**Psicologia dello sviluppo sociale e clinico 54
14x21**

pagine 148

uscita maggio

euro 16,00

978-88-400-2217-8

ELENA CAMISASCA, PAOLA DI BLASIO, SARAH MIRAGOLI

MAMMA E PAPÀ LITIGANO ANCORA!

Dinamiche familiari e processi di sviluppo
in situazione di conflitto genitoriale



Unicopli 

IL LIBRO:

Tutte le famiglie possono essere attraversate da discordie e conflitti tra i genitori, che tuttavia non producono necessariamente esiti negativi sui figli. Il conflitto, infatti, rappresenta una condizione normativa del funzionamento familiare, un elemento inalienabile di tutte le relazioni interpersonali. Ma cosa rende allora “pericolosi” i litigi tra i genitori per il benessere dei figli? Il volume, delineando le diverse prospettive teoriche ed i risultati empirici più recenti, spiega le dinamiche implicate nell’insorgenza dei conflitti costruttivi, caratterizzati da accettabili livelli di cooperazione, calore e supporto, o viceversa dei conflitti distruttivi, connotati da litigi e discussioni croniche, ostili e/o caratterizzate da disimpegno, ritiro e freddezza emotiva. Una volta chiaritane la natura, il volume presenta meccanismi e processi che spiegano gli effetti del conflitto distruttivo sul benessere psicologico dei figli. Protagonisti del volume sono, pertanto, genitori e bambini attraversati da situazioni dolorose e critiche che richiedono interventi efficaci, tesi a proteggere i bambini ed aiutare i genitori in difficoltà. A tal fine, il volume offre anche indicazioni di intervento psicologico e propone una serie di strumenti per comprendere e valutare situazioni di conflitto genitoriale.

LE AUTRICI:

Elena Camisasca è professoressa associata di Psicologia dello sviluppo e dell’educazione, coordinatrice del corso di Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche e docente presso l’Università eCampus.

Paola Di Blasio è professoressa emerita di Psicologia dello sviluppo presso l’Università Cattolica.

Sarah Miragoli è ricercatrice in Psicologia dello Sviluppo e dell’Educazione, coordinatrice dell’Unità di Ricerca in psicologia del trauma, docente presso l’Università Cattolica di Milano.

Lorenza Di Pentima

CULTURE A CONFRONTO

Relazioni, stereotipi e pregiudizi
nei bambini

Nuova edizione riveduta e ampliata

Psicologia dello sviluppo sociale e clinico 55

14x21

pagine 174

uscita maggio

euro 17,00

978-88-400-2218-5

LORENZA DI PENTIMA

CULTURE A CONFRONTO

Relazioni, stereotipi e pregiudizi nei bambini

Nuova edizione riveduta e ampliata



Unicopli 

IL LIBRO:

L'incontro con chi appartiene a gruppi etnici e culturali diversi è ormai un'esperienza molto frequente, se non addirittura quotidiana, data l'imponenza del fenomeno migratorio nel nostro Paese. Per le nuove generazioni vivere in un contesto multiculturale è quasi scontato; spesso i bambini frequentano classi etnicamente miste, instaurano rapporti di amicizia con coetanei provenienti da paesi diversi, si confrontano con realtà culturali, linguistiche, religiose differenti nel proprio quartiere. La qualità dei rapporti che i bambini italiani instaurano con coetanei di altre etnie, in termini di accettazione o rifiuto, collaborazione o competizione, è il risultato dell'intreccio di più fattori. Elementi storici, culturali, sociali interagiscono con caratteristiche individuali ed esperienziali, così che l'atteggiamento mostrato nei confronti dell'altro potrebbe essere ricondotto non solo alle norme sociali, agli stereotipi e ai pregiudizi condivisi nel proprio gruppo di appartenenza, ma anche alla qualità dei primi rapporti con la figura allevante durante l'infanzia. Questo volume non è destinato solo agli studenti, ma anche a coloro (operatori sociali, insegnanti) che lavorano in un contesto etnicamente eterogeneo, e non ultimi ai genitori, i cui figli crescono in realtà culturalmente variegata.

L'AUTRICE:

Lorenza Di Pentima è ricercatrice e Professore Aggregato di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e di Psicologia delle Relazioni Intragruppo e Intergruppo presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza di Roma. È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche sulle interconnessioni tra attaccamento e processi di sviluppo normale e patologico. Si occupa inoltre di relazioni interetniche, stereotipi e pregiudizi in bambini e adolescenti.

Aristotele

LE CATEGORIE

**Monografia Introduttiva, Traduzione
e Commento di Marcello Zanatta**

Testo greco a fronte

Nuova edizione riveduta e ampliata

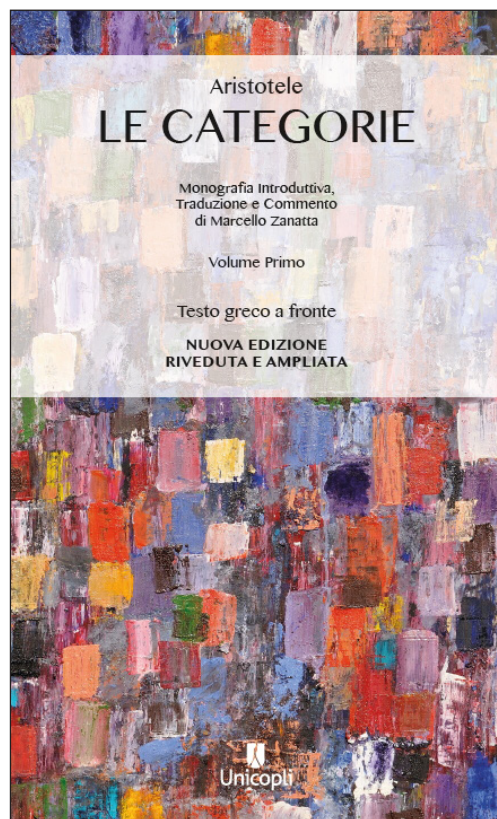
11x18

pagine 790, 2 tomi

uscita giugno

euro 35,00

978-88-400-2219-2



IL LIBRO:

La dottrina delle categorie costituisce uno dei capisaldi del pensiero aristotelico. Nata dal perfezionamento della dialettica del tardo Platone, essa sancisce il rifiuto della separazione degli universali e delinea una concezione della realtà caratterizzata dalla multivocità dell'ente e dal primato della sostanza individuale. Alla valenza ontologica delle categorie si connettono anche una valenza logica e una valenza linguistica, che solo astrattamente possono essere disgiunte nella genesi e nella delimitazione del significato di questa teoria. Il trattato, pur mancando di un'unità letteraria, presenta una compattezza dottrinale. I capp. 1-3, con le nozioni di omonimia, di sinonimia, di paronimia nonché di predicazione essenziale e accidentale, forniscono i presupposti per la formazione delle categorie; i capp. 4-9 elencano 10 categorie e studiano analiticamente quelle della sostanza, della quantità, dei relativi e della qualità; i capp. 10-15, la sezione più antica dell'opera, utilizzano una primitiva nozione di categorie nello studio dell'opposizione, dei significati di anteriori, di simultaneo, di avere e del movimento.

IL CURATORE:

Marcello Zanatta (1948) è professore ordinario in quiescenza di Storia della Filosofia Antica nell'Università della Calabria. Specialista di Aristotele, vi ha dedicato quattro monografie e ha curato l'edizione italiana di molte sue opere. Tra le sue altre pubblicazioni si segnalano la prima edizione italiana de *Le contraddizioni* degli Stoici di Plutarco, l'edizione italiana dei *Frammenti* di Ermagora, il commento ai *Ricordi* di Marco Aurelio e un manuale di Storia della Filosofia Antica.